ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 23/09/2024
Mozione N. MZ/2024/00381 ARGOMENTO N. 404/A

Oggetto: Adesione all'appello per una mobilitazione contro i nuovi euromissili, per la pace

L'Adunanza del Consiglio ha luogo giorno 23/09/2024 alle ore 14:39 presso nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria , convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Cosimo Guccione. Assiste Il Segretario Generale Carla De Ponti.

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Cosimo Guccione	Cecilia Del Re	Guglielmo Mossuto
Edoardo Amato	Valerio Fabiani	Dmitrij Palagi
Nicola Armentano	Giovanni Gandolfo	Renzo Pampaloni
Cristiano Balli	Fabio Giorgetti	Vincenzo Maria Pizzolo
Paolo Bambagioni	Giovanni Graziani	Enrico Ricci
Beatrice Barbieri	Alessandra Innocenti	Massimo Sabatini
Marco Burgassi	Alberto Locchi	Eike Dieter Schmidt
Matteo Chelli	Luca Milani	Marco Semplici
Andrea Ciulli	Michela Monaco	Angela Sirello
Stefania Collesei	Marzio Mori	

Risultano altresì assenti i consiglieri:

Caterina Arciprete	Alessandro Emanuele Draghi	Francesco Grazzini
Francesco Casini	Massimo Fratini	Lorenzo Masi
Enrico Conti		

Risulta altresì assente il Sindaco Sara Funaro

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'*Appello ai pacifisti per una mobilitazione contro i nuovi euromissili* , uscito a metà luglio 2024 e sottoscritto in prima istanza da Domenico Gallo (giurista), Fiorella Mannoia (cantante), Alessandro Marescotti (mediattivista), Mons. Giovanni Ricchiuti (arcivescovo), Carlo Rovelli (fisico) e Alex Zanotelli (missionario):

- «Il rischio di una guerra nucleare è serio e sta bruscamente crescendo. È necessario che le voci più illuminate si alzino per fermare una catastrofe che si avvicina.
- Negli anni '80, consapevoli della gravità di questo rischio, Ronald Reagan e Michail Gorbaciov, anche sotto pressione europea, hanno firmato una serie di accordi tra USA e Unione Sovietica, per contenere il rischio. Cruciale è stato il trattato sulle forze nucleari a medio raggio (INF), quelle più rischiose per l'Europa, perché permettono uno scambio nucleare senza la distruzione totale reciproca delle superpotenze. Il trattato ha portato all'eliminazione di 2692 missili e a un abbassamento sostanziale del rischio e delle tensioni internazionali.
- Questo trattato è stato annullato, inizialmente dagli Stati Uniti nel 2018, e oggi la NATO ha deciso di schierare nuovamente in Germania missili che erano proibiti dal trattato INF. Le grandi potenze giocano sulla pelle di noi europei con il fuoco (nucleare).
- La decisione contribuisce ad alzare bruscamente le tensioni internazionali, già altissime, e ad avvicinare in maniera sconsiderata il rischio di una catastrofe. Come sempre, dall'una e dall'altra parte, la colpa viene attribuita interamente alla parte avversa. I nostri governanti, invece di adoperarsi per risolvere in modo ragionevole e consensuale i problemi del mondo, ci stanno gettando nello stesso avventurismo bellicoso che ha portato in passato alle guerre più catastrofiche.
- Con questo appello lanciamo un preoccupato allarme perché la scelta di ritornare a schierare euromissili da tempo banditi è di una gravità assoluta. L'opinione pubblica non ha sufficientemente percepito il pericolo che si profila. Con i nuovi missili ipersonici la situazione può sfuggire di mano anche per un semplice errore e le decisioni di rappresaglia nucleare vengono prese in una manciata di secondi.
- L'uso delle armi atomiche è immorale come pure il possesso, perché un incidente o la pazzia di qualche governante può distruggere l'umanità, come sottolinea Papa Francesco che invita a riflettere sulle parole di Albert Einstein: "La quarta guerra mondiale si farà con i bastoni e con le pietre".
- Oggi in gioco c'è il rischio di una guerra nucleare sempre più vicina con la decisione della Nato di schierare nuovamente gli euromissili entro il 2026. Siamo all'inizio di un'escalation in quanto la Russia agirà di conseguenza.

- È responsabilità di ciascuno di noi prendere posizione e chiedere ragionevolezza. Facciamo sentire la nostra voce prima che i nuovi euromissili vengano installati»;

RICHIAMATA la deliberazione DC/2023/00005, avente per oggetto *Modifica Regolamento Consiglio comunale: esposizione bandiera della pace*, approvata il 6 marzo 2023, con cui si è deliberato di esporre la bandiera della pace nella Sala de' Dugento;

RICHIAMATA la deliberazione DC/2024/00028, avente per oggetto Impegni del Comune di Firenze come città operatrice di pace e solidarietà, approvata il 10 aprile 2024, con cui si è deliberato:

«Di approvare e fare proprie le seguenti linee di indirizzo:

- di sottoscrivere l'Appello delle Città a favore del Trattato di Proibizione delle Armi Nucleari (Cities Appeal for TPNW - Treaty on the Prohibition of Nuclear Weapons), promosso in tutto il mondo dalla International Campaign to Abolish Nuclear Weapons (Premio Nobel per la Pace 2017) a cui hanno già aderito città come Berlino, Parigi, Oslo, Ginevra»;

RICHIAMATO l'ordine del giorno 2023/00294, avente per oggetto *Firenze Operatrice di Pace e reti internazionali*, approvato durante la seduta del 26 giugno 2023;

RICORDATI:

- L'impegno per la pace e il dialogo tra i popoli dei primi sindaci di Firenze eletti democraticamente nella Repubblica Italiana, Mario Fabiani e Giorgio La Pira;
- L'impegno e la storia di Ernesto Balducci;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale che nel 1986 portò a dichiarare Firenze "città operatrice di pace", recependo quanto a livello sociale e culturale era già radicato sul territorio;

CONSIDERATI INOLTRE:

- L'Articolo 11 della Costituzione della Repubblica Italiana («L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo»);
- L'articolo 5bis, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze («Sulla scorta dei principi costituzionali e degli atti di diritto internazionale volti alla promozione delle libertà

individuali e alla tutela dei diritti umani, della pace, dell'uguaglianza e della giustizia, nonché delle norme ordinarie della Repubblica Italiana, il Comune opera, attraverso l'azione amministrativa, nell'ambito della propria autonomia e delle funzioni delegate o attribuite dallo Stato, per facilitare la concreta realizzazione dei principi costituzionali»);

- L'Articolo 8, comma 1, dello Statuto del Comune di Firenze («Il Comune favorisce la libertà, la pace e l'incontro fra i popoli. Si impegna per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano, attiva forme di cooperazione, scambi e gemellaggi con le città di tutto il mondo»);

RICORDATO inoltre ci come il Comune di Firenze aderisca:

- Al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani;
- All'organizzazione Mayors for Peace;

APPREZZATA la storica attività e vitalità del tessuto sociale cittadino a favore della pace e del dialogo tra i popoli, che si esprime sia con partecipazione spontanea alle mobilitazioni che in tante altre forme diversamente organizzate, compresi movimenti, comitati e associazioni;

ADERISCE

All'*Appello ai pacifisti per una mobilitazione contro i nuovi euromissili*;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO

A dare notizia dell'adesione in Rete Civica, riportando integralmente l'*Appello ai pacifisti per una mobilitazione contro i nuovi euromissili*, con le indicazioni su come aderire e sottoscrivere;

A trasmettere il presente atto:

- Alla rete promotrice dell'appello stesso;
- Ai gruppi parlamentari di Camera e Senato;
- Alle e ai Parlamentari europei elette ed eletti nella circoscrizione dell'Italia Centrale;
- Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Posta in votazione palese la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli	21:	Cosimo Guccione,Edoardo Amato,Nicola Armentano,Cristiano Balli,Beatrice Barbieri,Marco Burgassi,Andrea Ciulli,Stefania Collesei,Cecilia Del Re,Valerio Fabiani,Fabio Giorgetti,Giovanni Graziani,Alessandra Innocenti,Luca Milani,Michela Monaco,Marzio Mori,Dmitrij Palagi,Renzo Pampaloni,Vincenzo Maria Pizzolo,Enrico Ricci,Marco Semplici,
Contrari	0	
Astenuti	0	
Non votanti	8:	Paolo Bambagioni,Matteo Chelli,Giovanni Gandolfo,Alberto Locchi,Guglielmo Mossuto,Massimo Sabatini,Eike Dieter Schmidt,Angela Sirello,

essendo presenti 29 consiglieri

L'ESITO DELLA PROPOSTA È Approvata Emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri delle commissioni:

Commissione	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Commissione Consiliare 7	24/07/2024	09/09/2024	11/09/2024	Favorevole con emendamento accolto dal proponente